

## REPERTORIO DEI TITOLI E DELLE QUALIFICAZIONI DELLA REGIONE CAMPANIA

QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE	
<b>Denominazione qualificazione</b>	<b>Animatore sociale</b>
<b>Livello EQF</b>	4
<b>Settore Economico Professionale</b>	SEP 19 - Servizi socio-sanitari
<b>Area di Attività</b>	ADA.19.02.19 - Realizzazione di interventi di animazione sociale
<b>Processo</b>	Erogazione di interventi nei servizi sociali
<b>Sequenza di processo</b>	Progettazione ed erogazione di servizi socio-educativi, socio-ricreativi e assistenziali in strutture semi-residenziale e residenziali
<b>Descrizione sintetica della qualificazione</b>	L'animatore sociale è un operatore che, nell'ambito dei servizi sociali e assistenziali, svolge un'attività finalizzata all'empowerment di individui e gruppi e alla promozione e realizzazione di interventi di prevenzione e riduzione del disagio sociale di varia natura. L'animatore sociale progetta e realizza attività collettive di carattere educativo, socio culturale e ricreativo rivolte prevalentemente a disabili, anziani, minori svantaggiati, persone con disagio psichiatrico ed altri soggetti in situazione di svantaggio. Egli opera in stretta collaborazione con altre figure professionali e con servizi del territorio. Trova collocazione, come dipendente o autonomo, in strutture pubbliche e private in cui si svolgono attività finalizzate alla promozione delle potenzialità di relazione, partecipazione e autostima individuali e collettive, alla prevenzione delle marginalità e del disagio sociale, alla integrazione e partecipazione sociale (servizi residenziali, centri diurni socio - educativi, case di riposo, comunità per minori ecc.).
<b>Referenziazione ATECO 2007</b>	Q.87.90.00 - Altre strutture di assistenza sociale residenziale Q.88.10.00 - Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili Q.88.91.00 - Servizi di asili nido; assistenza diurna per minori disabili Q.88.99.00 - Altre attività di assistenza sociale non residenziale nca
<b>Referenziazione ISTAT CP2011</b>	3.4.5.2.0 - Tecnici del reinserimento e dell'integrazione sociale
ELENCO DELLE UNITA' DI COMPETENZA	
<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Gestione di situazioni di emergenza individuali e collettive (1235)</li> <li>2. Animazione sociale, educativa e ludico culturale (2429)</li> <li>3. Partecipazione alla progettazione e realizzazione di interventi di prevenzione e contrasto del disagio sociale (2430)</li> </ol>	

### DETTAGLIO UNITA' DI COMPETENZA n.1

<b>Denominazione unità di competenza</b>	<b>Gestione di situazioni di emergenza individuali e collettive</b>
<b>Livello EQF</b>	3
<b>Risultato atteso</b>	Corretta applicazione delle procedure previste in caso di emergenza.
<b>Oggetto di osservazione</b>	Le operazioni di gestione di situazioni di emergenza individuali e collettive.
<b>Indicatori</b>	Stima dell'effettiva gravità delle condizioni di salute di un soggetto; rispetto delle procedure raccomandate in caso di emergenza; pratica rapida ed efficace di manovre di primo soccorso; gestione efficace di situazioni di panico.
<b>Abilità</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Applicare tecniche di primo soccorso in caso di malore/infortunio degli utenti</li> <li>2. Effettuare chiamate di soccorso</li> <li>3. Effettuare valutazioni sulla gravità di un malore e/o di un infortunio</li> <li>4. Gestire, operativamente ed emotivamente, situazioni di emergenza dovute ad eventi improvvisi (incendi, terremoti, crolli ecc.)</li> </ol>
<b>Conoscenze</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Nozioni di primo soccorso</li> <li>2. Elementi di psicologia</li> <li>3. Norme di comportamento per i diversi casi di emergenza</li> </ol>
<b>Referenziazione ISTAT CP2011</b>	<p>2.6.4.2.0 - Professori di scuola pre-primaria</p> <p>2.6.5.1.0 - Specialisti nell'educazione e nella formazione di soggetti diversamente abili</p> <p>2.6.5.3.2 - Esperti della progettazione formativa e curricolare</p> <p>2.6.5.4.0 - Consiglieri dell'orientamento</p> <p>3.4.2.2.0 - Insegnanti nella formazione professionale</p> <p>3.4.5.2.0 - Tecnici del reinserimento e dell'integrazione sociale</p> <p>5.4.4.2.0 - Addetti alla sorveglianza di bambini e professioni assimilate</p> <p>5.4.4.3.0 - Addetti all'assistenza personale</p>

## DETTAGLIO UNITA' DI COMPETENZA n.2

<b>Denominazione unità di competenza</b>	<b>Animazione sociale, educativa e ludico culturale</b>
<b>Livello EQF</b>	5
<b>Risultato atteso</b>	Assistiti stimolati nelle loro doti espressive, creative e socio relazionali.
<b>Oggetto di osservazione</b>	Le operazioni di animazione sociale, educativa e ludico culturale.
<b>Indicatori</b>	Corretta applicazione di tecniche di progettazione realizzazione dell'animazione sociale educativa e ludico culturale.
<b>Abilità</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Applicare tecniche di conduzione di gruppo</li> <li>2. Applicare tecniche e metodi per decodificare bisogni e aspettative di individui e gruppi di assistiti</li> <li>3. Applicare tecniche di gestione dei conflitti</li> <li>4. Utilizzare tecniche di base di manipolazione creativa di materiali (ceramica, bricolage creativo, modellismo ecc.) al fine di incoraggiare negli assistiti lo sviluppo di abilità artistico - manuali</li> <li>5. Applicare tecniche di animazione espressiva e figurativa</li> <li>6. Applicare tecniche di animazione psico - motoria</li> <li>7. Applicare tecniche di progettazione delle attività di animazione sociale</li> <li>8. Incoraggiare la comunicazione e la relazione degli assistiti con il contesto</li> <li>9. Incoraggiare l'autostima e le capacità di relazione e partecipazione degli assistiti</li> <li>10. Informare gli assistiti circa le opportunità culturali e relazionali offerte dal territorio</li> <li>11. Organizzare giochi e attività ricreative</li> <li>12. Organizzare laboratori manuali (lavorazione creta, teatro, fotografia, disegno ecc.)</li> <li>13. Utilizzare attrezzature multimediali</li> <li>14. Utilizzare tecniche di animazione musicale</li> <li>15. Utilizzare tecniche di colloquio individuale e di gruppo</li> </ol>
<b>Conoscenze</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Elementi di sociologia</li> <li>2. Classificazioni e caratteristiche delle diverse tipologie di disabilità</li> <li>3. Tecniche di conduzione dei gruppi</li> <li>4. Dinamiche comportamentali dei soggetti affetti da dipendenza</li> <li>5. Elementi di base di tecniche di disegno e pittoriche</li> <li>6. Elementi di base di tecniche di manipolazione creativa di materiali (bricolage creativo, ceramica, modellismo)</li> <li>7. Elementi di pedagogia</li> <li>8. Elementi di psicologia e di psicologia dell'età evolutiva</li> <li>9. Elementi di psicologia sociale e di comunità</li> <li>10. Metodi e tecniche di monitoraggio e valutazione del lavoro di animazione</li> <li>11. Metodologie del lavoro di rete</li> <li>12. Tecniche di comunicazione non verbale</li> <li>13. Tecniche di teatralizzazione e drammatizzazione</li> <li>14. Teoria e tecnica dell'animazione</li> <li>15. Elementi di geriatria</li> <li>16. Forme e manifestazione del disagio sociale</li> <li>17. Funzionamento di base delle principali attrezzature multimediali</li> <li>18. Principali forme e manifestazioni del disagio psichico</li> <li>19. Sistema dei servizi sociali, culturali, ricreativi del territorio</li> <li>20. Tecniche di animazione musicale</li> <li>21. Tecniche di colloquio individuale e di gruppo</li> </ol>
<b>Referenziazione ISTAT CP2011</b>	<p>2.6.5.1.0 - Specialisti nell'educazione e nella formazione di soggetti diversamente abili</p> <p>3.4.5.1.0 - Assistenti sociali</p> <p>3.4.5.2.0 - Tecnici del reinserimento e dell'integrazione sociale</p>

**DETTAGLIO UNITA' DI COMPETENZA n.3**

<b>Denominazione unità di competenza</b>	<b>Partecipazione alla progettazione e realizzazione di interventi di prevenzione e contrasto del disagio sociale</b>
<b>Livello EQF</b>	5
<b>Risultato atteso</b>	Intervento di prevenzione del disagio sociale rispondente ai bisogni e adeguatamente progettato e realizzato
<b>Oggetto di osservazione</b>	Le operazioni di partecipazione alla progettazione e realizzazione di interventi di prevenzione e contrasto del disagio sociale.
<b>Indicatori</b>	Corretta applicazione di tecniche di progettazione degli interventi di prevenzione e contrasto del disagio sociale.
<b>Abilità</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Applicare tecniche di progettazione delle attività di animazione sociale</li> <li>2. Utilizzare tecniche di colloquio individuale e di gruppo</li> <li>3. Applicare tecniche di analisi del fabbisogno territoriale</li> <li>4. Applicare tecniche di lavoro di equipe</li> <li>5. Applicare tecniche di lavoro di rete</li> <li>6. Applicare tecniche di progettazione di interventi di contrasto al disagio e all'emarginazione sociale</li> <li>7. Identificare il sistema di reti relazionali e strutturali di tipo socio assistenziale esistente e potenziale</li> <li>8. Individuare le diverse tipologie di utenza dell'area di intervento</li> </ol>
<b>Conoscenze</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Metodologia e tecnica della relazione d'aiuto</li> <li>2. Metodologie del lavoro di rete</li> <li>3. Metodi e tecniche di lavoro in équipe</li> <li>4. Forme e manifestazione del disagio sociale</li> <li>5. Sistema dei servizi sociali, culturali, ricreativi del territorio</li> <li>6. Elementi di metodologia e tecnica della ricerca sociale</li> <li>7. Metodi e tecniche di ricerca - azione</li> <li>8. Normativa sul disagio sociale e i servizi socio assistenziali</li> <li>9. Organizzazione dei servizi socio assistenziali e delle reti informali di cura</li> <li>10. Strumenti e tecniche di monitoraggio e verifica degli interventi</li> <li>11. Teoria e tecnica dell'animazione sociale</li> </ol>
<b>Referenziazione ISTAT CP2011</b>	<p>2.6.5.1.0 - Specialisti nell'educazione e nella formazione di soggetti diversamente abili</p> <p>3.4.5.1.0 - Assistenti sociali</p> <p>3.4.5.2.0 - Tecnici del reinserimento e dell'integrazione sociale</p>